

Visita del Presidente della Repubblica ai “Luoghi della Memoria” della Grande Guerra ed intervento, in forma ufficiale, a Redipuglia per la cerimonia commemorativa del Giorno dell’Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate ed a Trieste per le celebrazioni del 50° anniversario del ricongiungimento della città all’Italia.

Mercoledì 3 e giovedì 4 novembre 2004

Mercoledì 3

8.25 *Il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguito presidenziale lasciano in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi all’Aeroporto di Ciampino.
(Pre-corteo: all. 1)*

* * * * *

8.45 Il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi lasciano in auto la Palazzina per recarsi all’eliporto del Palazzo del Quirinale, ove è in precedenza convenuto il Consigliere per gli Affari Interni.

Decollo dell’elicottero presidenziale (A 109).

9.00 L’elicottero presidenziale atterra all’Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).

Il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi prendono posto a bordo dell’aereo presidenziale.

Decollo dell’aereo presidenziale (A 319).

10.00 L’aereo presidenziale atterra all’Aeroporto di Istrana.

Disceso dal velivolo, il Capo dello Stato, è accolto, in forma strettamente privata, dal Prefetto di Treviso, Dott. Natale Labia, e dal Comandante del 51° Stormo, Col. A.M. Giorgio Romano.

10.10 *L’aereo presidenziale con a bordo la Signora Ciampi decolla per l’Aeroporto di Ronchi dei Legionari.*

10.30 *L’aereo presidenziale atterra all’Aeroporto di Ronchi dei Legionari.*

Discesa dal velivolo, la Signora Ciampi viene accolta dal Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia e dalla Signora Sottile.

La Signora Ciampi prende quindi posto in auto con la Signora Sottile per recarsi a Trieste.

11.00 *La Signora Ciampi giunge alla Prefettura di Trieste, ove, salendo con l’ascensore, si reca nell’alloggio di rappresentanza.*

Il Presidente della Repubblica prende quindi posto in auto, unitamente al Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, per recarsi al Circolo Ufficiali ove sono ad accogliere il Ministro della Difesa, On. Prof. Antonio Martino, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Amm. Giampaolo Di Paola, ed il Capo di Stato Maggiore dell’Esercito, Ten. Gen. Giulio Fraticelli.

(Corteo: all. 1)

Breve illustrazione dei luoghi che il Presidente della Repubblica sorvolerà in elicottero da parte del Presidente del Centro Studi Storico-Militari sulla Grande Guerra “Piero Pieri”, Col. Lorenzo Cadeddu.

Il Presidente della Repubblica firma l’Albo d’Onore del 51° Stormo.

- 10.20 Il Capo dello Stato dopo aver preso congedo dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, si reca in auto, unitamente al Ministro della Difesa, alla piazzola ove è parcheggiato l'elicottero presidenziale.
(Corteo: all. 1)
Dopo aver preso congedo dal Comandante del 51° Stormo, il Presidente della Repubblica prende quindi posto a bordo dell'elicottero presidenziale. (A109)
(sistemazione negli elicotteri: allegato 2)
Sorvolo dei "Luoghi della Memoria".
- 10.50 L'elicottero presidenziale atterra a Moriago della Battaglia.
Disceso dal velivolo, il Capo dello Stato viene accolto dal Prefetto di Treviso e prende quindi posto in auto, unitamente al Ministro della Difesa, per recarsi all'Isola dei Morti.
(Corteo: all. 1)
- 11.00 Il corteo presidenziale giunge all'Isola dei Morti, ove è eretto il Monumento ai Ragazzi del '99 e ai Caduti della Prima Guerra Mondiale (restaurato dall'Associazione Culturale "La Grande Guerra").
Disceso dall'auto, il Presidente della Repubblica è accolto dal Presidente della Regione Veneto, Dott. Giancarlo Galan, dal Presidente del Consiglio Regionale del Veneto, Sig. Enrico Cavaliere, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, dal Presidente della Provincia di Treviso, Sig. Luca Zaia, e dal Sindaco di Moriago della Battaglia, Sig. Pergentino Breda.
È altresì presente il Ministro della Difesa.
Il Capo dello Stato passa in rassegna, unitamente al Ministro della Difesa, al Capo di Stato Maggiore della Difesa, al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ed al Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, un Reparto schierato con Bandiera e banda.
Contemporaneamente, le altre Personalità che erano ad accogliere, il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguito presidenziale raggiungono direttamente la tribuna presidenziale.
Al termine, il Presidente della Repubblica depone una corona d'alloro, portata a spalla da due Corazzieri, dinanzi al Monumento ai Ragazzi del '99 e ai Caduti della Prima Guerra Mondiale.
Successivamente il Capo dello Stato si reca nella tribuna presidenziale ove prende posto nella poltrona centrale della prima fila.
Ha inizio la cerimonia commemorativa dei "Luoghi della Memoria".
Esecuzione dell'Inno del Piave, da parte del Coro dell'Associazione Nazionale Alpini di Vittorio Veneto.
Interventi del:
- Sindaco del Comune di Moriago della Battaglia, Sig. Pergentino Breda;
- Presidente dell'Associazione culturale "La Grande Guerra", Prof. Mario Fiorillo;
- Ministro della Difesa, On. Prof. Antonio Martino.
Successiva consegna, da parte del Presidente della Repubblica, delle Medaglie d'Oro al Merito Civile ai Gonfalonieri dei Comuni di Moriago della Battaglia e di Nervesa della Battaglia.
Intervento del Presidente della Repubblica.
- 11.50 Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto i prescritti onori finali da fermo, si congeda dalle Personalità presenti e lascia in auto, unitamente al Ministro della Difesa, Moriago della Battaglia per recarsi a Nervesa della Battaglia.
(Corteo: all. 1)

- 12.15 Il corteo presidenziale giunge al Sacrario Militare del Montello sito a Nervesa della Battaglia, dove il Capo dello Stato, disceso dalla vettura, è accolto dal Presidente della Regione Veneto, dal Presidente del Consiglio Regionale del Veneto, dal Presidente della Provincia di Treviso e dal Sindaco di Nervesa della Battaglia, Sig. Fiorenzo Berton, ivi in precedenza convenuti, dal Comandante delle Truppe Alpine, Ten. Gen. Bruno Job e dal Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra, Gen. C.A. Bruno Scandone.
Il Presidente della Repubblica depone quindi ai piedi dello Scalone del Sacrario una corona d'alloro, portata a spalla da due Corazzieri.
- 12.30 Il Presidente della Repubblica si congeda dalle Personalità presenti e prende posto in auto, unitamente al Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, per recarsi al campo sportivo.
(Corteo: all. 1)
- 12.35 Il corteo presidenziale giunge al campo sportivo.
Preso congedo dal Prefetto di Treviso, il Presidente della Repubblica prende posto a bordo dell'elicottero presidenziale, unitamente al Consigliere Militare ed al Consigliere per gli Affari Interni.
Decollo dell'elicottero presidenziale per Trieste (A109).
(sistemazione negli elicotteri: allegato 2)
- 13.10 Il velivolo presidenziale atterra al Molo Audace a Trieste.
L'elicottero con il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguito presidenziale atterra all'Ippodromo.
Il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguito presidenziale si recano quindi in pulmino in Prefettura.
Il Capo dello Stato viene accolto dal Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, Dott. Goffredo Sottile.
Il Presidente della Repubblica, unitamente al Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia ed ai Consiglieri per gli Affari Militari e per gli Affari Interni, si reca a piedi in Prefettura.
- 13.15 Il Presidente della Repubblica giunge in Prefettura e si reca, salendo con l'ascensore, nell'alloggio di rappresentanza.
Colazione privata.
- 16.30 Il Presidente della Repubblica incontra, nel Salotto Verde, i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia che gli presentano il volume "Fotografie di una storia – Trieste 26 ottobre 1954 – 26 ottobre 2004".
- 17.10 Il Presidente della Repubblica lascia in auto, unitamente alla Signora Ciampi, la Prefettura per recarsi a Palazzo Gopcevic.
(Corteo: all. 1)
Giunti a Palazzo Gopcevic, il Capo dello Stato e la Signora Ciampi sono accolti dal Sindaco di Trieste, Comm. Roberto Dipiazza, dal Presidente della Provincia di Trieste, Sig. Fabio Scoccimarro, dal Presidente della Società Fratelli Alinari, Comm. Claudio De Polo, e dal curatore della Mostra, Prof. Paolo Nello.
Sono altresì presenti il Ministro della Difesa, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, i Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate.
Visita alla Mostra "Trieste un sogno tricolore 1945-1954" dedicata al ricongiungimento di Trieste all'Italia, illustrata dal Presidente della Società Fratelli Alinari.
- 17.40 Il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi dopo aver preso congedo dalle Personalità presenti fanno rientro in auto in Prefettura
(Corteo: all. 1)

- 17.45 Arrivo in Prefettura.
Pausa.
- 18.30 Il Presidente della Repubblica incontra nel Salotto Verde una delegazione dell'Unione Culturale Economica Slovena e della Confederazione delle Organizzazioni Slovene.
- 19.45 (circa) - Pranzo privato.
- 20.35 Il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi lasciano a piedi la Prefettura per recarsi al Teatro Lirico Comunale "Giuseppe Verdi".
- 20.40 Il Capo dello Stato e la Signora Ciampi giungono al Teatro Lirico Comunale, ove sono accolti dal Sindaco di Trieste e dal Sovrintendente del Teatro.
Trasferimento con l'ascensore nel Ridotto.
Breve cerimonia di intitolazione del Ridotto al M° Victor De Sabata, alla presenza del Direttore dell'Orchestra, M° Aldo Ceccato, del M° Salvatore Accardo e dei parenti del M° De Sabata.
È altresì presente il Ministro della Difesa.
Breve indirizzo di saluto del Sindaco di Trieste, Comm. Roberto Dipiazza.
Scoprimento, da parte del Presidente della Repubblica, della targa di intitolazione della Sala.
- 21.00 Il Capo dello Stato e la Signora Ciampi raggiungono il palco presidenziale.
Esecuzione dell'Inno Nazionale.
Ha inizio il Concerto Straordinario in occasione del 50° Anniversario del ricongiungimento di Trieste all'Italia, diretto dal M° Aldo Ceccato con il violino del M° Salvatore Accardo.
(Programma: allegato 3)
- 22.15 (circa) – Il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi si congedano dalle Personalità presenti e fanno rientro in Prefettura.
Pernottamento.

Giovedì 4

- 8.00 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino Trieste per recarsi al Sacrario di Redipuglia e qui giunti si recano direttamente nella tribuna presidenziale.*

- 8.20 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Governo per il Sacrario di Redipuglia.
La vettura presidenziale è seguita da una vettura con il Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, il Consigliere Militare ed il Consigliere per gli Affari Interni.
- 8.55 L'auto presidenziale giunge al Sacrario di Redipuglia, ove il Presidente della Repubblica è accolto dal Ministro della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa.
Il Capo dello Stato, unitamente al Ministro della Difesa, al Capo di Stato Maggiore della Difesa ed al Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, passa in rassegna un reparto schierato con Bandiera e banda.
Al termine della rassegna, il Presidente della Repubblica viene accolto dal Vice Presidente del Senato della Repubblica, Sen. Francesco Moro, dal Vice Presidente della Camera dei Deputati, On. Avv. Publio Fiori, dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Dott. Gianfranco Fini, e dal Rappresentante della Corte Costituzionale, Prof. Piero Alberto Capotosti.

È altresì presente il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

Ha inizio la cerimonia commemorativa, in forma ufficiale, del Giorno dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate.

Arrivo delle Urne contenente i resti dei 25 Caduti.

Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Via Eroica, preceduto dalle Urne contenente i resti dei 25 Caduti.

Durante la salita, la fanfara esegue l'inno del Piave.

Le Urne contenenti le Spoglie rimpatriate vengono deposte sull'ara.

Il Presidente della Repubblica depone una corona d'alloro, portata a spalla da due Corazzieri, ed osserva un minuto di raccoglimento, mentre viene suonato il silenzio d'ordinanza.

(Schema di deposizione: allegato 4)

Sorvolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale.

Benedizione delle urne, da parte dell'Ordinario Militare per l'Italia, S.E. Rev.ma Mons. Angelo Bagnasco;

Subito dopo, il Capo dello Stato riceve il saluto dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia, del Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, del Prefetto e del Presidente della Provincia di Gorizia e del Sindaco di Fogliano Redipuglia, delle altre Autorità Civili e Militari, delle Medaglie d'Oro e dei Presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e si reca quindi nella tribuna presidenziale.

Accensione dei tripodi.

Celebrazione della Santa Messa, officiata dall'Ordinario Militare per l'Italia, S.E. Rev.ma Mons. Angelo Bagnasco.

Lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare al Milite Ignoto.

Discorso del Ministro della Difesa, On. Prof. Antonio Martino.

Firma del Registro d'Onore ed onori militari finali.

10.05 Il Presidente della Repubblica si congeda dalle Personalità presenti e lascia in auto, unitamente al Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Sacario di Redipuglia per recarsi a Trieste.

(Corteo: all. 1)

10.50 Il corteo presidenziale giunge alla Prefettura di Trieste.

Trasferimento, salendo con l'ascensore, nell'alloggio di rappresentanza.

Pausa.

11.20 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Consigliere Militare, lascia in auto (Lancia Flaminia 335) la Prefettura per recarsi nei pressi di Piazza dell'Unità d'Italia, con scorta di Corazzieri a cavallo.

(In caso di condizioni meteorologiche avverse, verrà utilizzata la limousine presidenziale)

La Signora Ciampi, il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica il Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia e gli componenti il Seguito presidenziale, lasciano a piedi la Prefettura e raggiungono la tribuna presidenziale.

11.30 Il Capo dello Stato giunge nei pressi di Piazza dell'Unità d'Italia.

(lungo il percorso vengono eseguite le prescritte salve di cannone dalle navi della Marina Militare in rada).

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene accolto dal Ministro della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa.

Ha inizio la Cerimonia, in forma ufficiale, per il 50° anniversario del ricongiungimento di Trieste all'Italia.

Dopo i prescritti onori militari, il Presidente della Repubblica, unitamente al Ministro della Difesa, al Capo di Stato Maggiore della Difesa ed al Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, passa in rassegna un reparto schierato con Bandiera e banda.

Subito dopo, il Capo dello Stato si reca in tribuna, ove ai piedi della quale sono ad attendere il Vice Presidente del Senato della Repubblica, Sen. Francesco Moro, il Vice Presidente della Camera dei Deputati, On. Avv. Publio Fiori, il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Dott. Gianfranco Fini, ed il Rappresentante della Corte Costituzionale.

Interventi del:

- Sindaco di Trieste, Comm. Roberto Dipiazza;
- Presidente della Provincia di Trieste, Sig. Fabio Scoccimarro;
- Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Comm. Riccardo Illy;
- Ministro della Difesa, On. Prof. Antonio Martino;
- Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Gianfranco Fini.

Intervento del Presidente della Repubblica.

Al termine, sfilamento dei reparti e sorvoli di velivoli.

- 12.55 Dopo aver ricevuto i prescritti onori militari finali da fermo il Capo dello Stato prende congedo dalle Personalità presenti e, unitamente alla Signora Ciampi, fa rientro in Prefettura.
- 13.30 Colazione privata.
Pausa
- 16.15 Salotto Verde: il Capo dello Stato procede alla consegna del diploma e delle insegne di Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana all'On. Sergio Coloni.
- 16.35 Il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi si recano a piedi al Municipio.
Giunti in Municipio, il Capo dello Stato e la Signora Ciampi sono accolti dal Sindaco di Trieste ed accompagnati nella Sala Consiliare, al cui ingresso e ad attendere il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Bruno Sulli.
Sono altresì presenti il Presidente della Regione ed il Presidente della Provincia.
Incontro con i componenti il Consiglio Comunale di Trieste.
Breve indirizzo di saluto del Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Bruno Sulli.
- Risposta del Presidente della Repubblica.**
- 16.50 Il Presidente della Repubblica e la Signora Ciampi preso congedo dalle Personalità presenti lasciano il Municipio e lasciano in auto Trieste per recarsi all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari
(Corteo: all. 1)
- 17.30 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, ove sono ad accogliere il Prefetto di Gorizia ed il Direttore dell'Aeroporto.
- 17.35 Decollo dell'aereo presidenziale (A319).
- 18.30 Arrivo all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).
Il Capo dello Stato e la Signora Ciampi lasciano in auto l'Aeroporto di Ciampino per recarsi al Palazzo del Quirinale.
- 18.50 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

PRE-CORTEO

dal Palazzo del Quirinale all'Aeroporto di Ciampino

<u>Vettura con</u> Prof.ssa DECARO Gen. MOCCI Cons. LEVI	<u>Vettura con</u> Cons. ALFONSO Cons. PELUFFO
<u>Vettura con</u> Cons. TAVORMINA Prof. MAZZUOLI Dott. ROMANO	<u>Vettura con</u> Ufficio Stampa

CORTEO

Vettura presidenziale (*)- scorta di Corazzieri in motocicletta

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SIGNORA CIAMPI

Pulmino del Seguito

Prof.ssa DECARO (**)

Prefetto della Provincia

Amb. PURI PURINI (***)

Gen. MOCCI (****)

Dott. RUFFO (****)

Dott. LEVI

Dott. ALFONSO

Dott. PELUFFO

Cons. TAVORMINA

Prof. MAZZUOLI

Dott. ROMANO

Sig. OLIVERIO

-
- (*) Il Ministro della Difesa prende posto nella vettura presidenziale nei percorsi dal Circolo Ufficiali dell'Aeroporto di Istrana al Sacrario Militare del Montello.
 - (**) Prende posto a bordo della vettura presidenziale dal Sacrario Militare del Montello al campo sportivo di Nervesa della Battaglia e da Trieste a Redipuglia e viceversa.
 - (***) Solo nei percorsi di giovedì 4 novembre.
 - (****) Tranne i percorsi dall'ippodromo alla Prefettura di Trieste e da qui al Sacrario di Redipuglia.

SISTEMAZIONE A BORDO DEGLI ELICOTTERI

Da Istrana a Moriago della Battaglia

<p><u>Elicottero presidenziale (A109)</u> PRESIDENTE REPUBBLICA Ministro della Difesa Gen. MOCCI Col. CADEDDU</p>	<p><u>Elicottero 1 (HH3F)</u> 1. Prof.ssa DECARO 2. Prefetto Treviso 3. Dott. RUFFO 4. Dott. LEVI 5. Dott. ALFONSO 6. Dott. PELUFFO 7. Cons. TAVORMINA 8. Prof. MAZZUOLI 9. Dott. ROMANO 10. Dott. GRAZIOSI 11. Paramedico 12. M.llo CORO</p>	<p><u>Elicottero 2 (HH3F)</u> 1. Col. VENCI 2. Dott. DEL RICCIO 3. Dott. GALLI 4. Sig.ra DE ANGELIS 5. Sig.ra ZANARDO 6. Sig. CIPOLLETTI 7. Sig. CERVELLI 8. Sig. ROSSETTI 9. Sig. OLIVERIO</p>
--	---	--

Da Nervesa della Battaglia a Trieste

<p><u>Elicottero presidenziale (A109)</u> Presidente della Repubblica Gen. MOCCI Dott. RUFFO</p>	<p><u>Elicottero 1 (HH3F)</u> 1. Prof.ssa DECARO 2. Dott. LEVI 3. Dott. ALFONSO 4. Dott. PELUFFO 5. Cons. TAVORMINA 6. Prof. MAZZUOLI 7. Dott. ROMANO 8. Dott. GRAZIOSI 9. Paramedico 10. M.llo CORO 11. Sig. OLIVERIO</p>	<p><u>Elicottero 2 (HH3F)</u> 1. Col. VENCI 2. Dott. DEL RICCIO 3. Dott. GALLI 4. Sig.ra DE ANGELIS 5. Sig.ra ZANARDO 6. Sig. CIPOLLETTI 7. Sig. CERVELLI 8. Sig. ROSSETTI</p>
---	---	--

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
CONCERTO STRAORDINARIO
IN OCCASIONE DEL 50° ANNIVERSARIO
DEL RICONGIUNGIMENTO DI TRIESTE ALL'ITALIA
Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"**

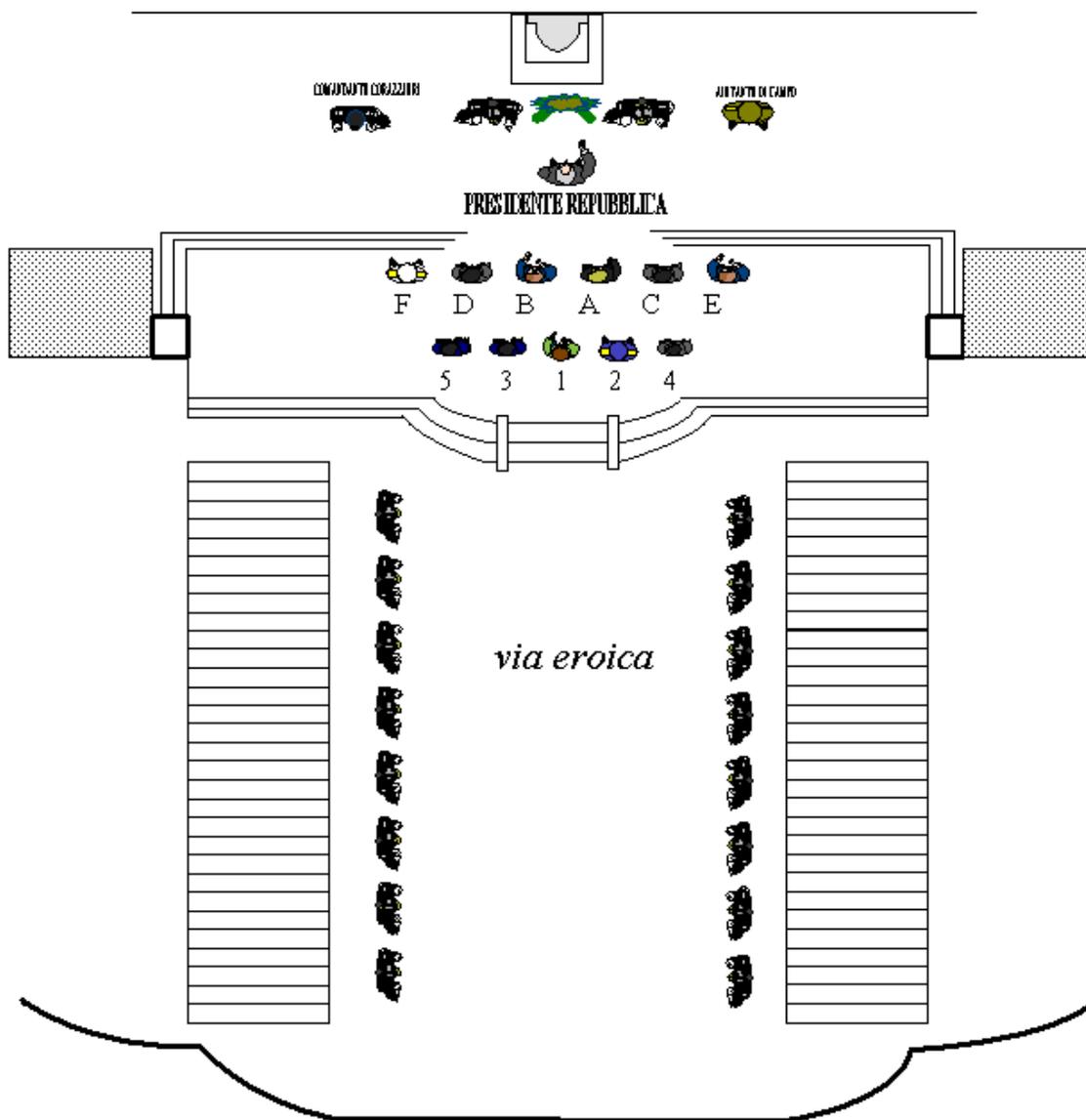
PROGRAMMA

GIOACHINO ROSSINI
La gazza ladra, sinfonia

NICCOLO' PAGANINI
Concerto n. 1 in re magg. per violino e orchestra, op. 6

VICTOR DE SABATA SABATA
Inventus, poema sinfonico

GIUSEPPE VERDI
Te Deum da Quattro pezzi sacri, per doppio coro e Orchestra



- A) On. Fiori, Vice Presidente della Camera dei Deputati
- B) Sen. Moro, Vice Presidente del Senato della Repubblica
- C) On. Fini, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
- D) Prof. Capotosti, Giudice della Corte Costituzionale
- E) On. Martino, Ministro della Difesa
- F) Amm. Di Paola, Capo di Stato Maggiore della Difesa

- 1) Prof.ssa Decaro, Vice Segretario Generale PdR
- 2) Gen. Mocchi, Consigliere Militare del PdR
- 3) Segretario Generale Corte Costituzionale
- 4) Vice Segretario Generale Camera
- 5) Vice Segretario Generale Senato